
X-Floor®

Specifiche tecniche



Legante idraulico fluidificato per massetti strutturali antifrattura ad elevata resistenza meccanica a presa normale e asciugamento rapido

Descrizione prodotto Legante idraulico fluidificato da miscelare con inerti assortiti di granulometria da 0 a 8 mm e acqua per confezionare massetti strutturali antifrattura ad elevata resistenza meccanica a presa normale e asciugamento rapido per ricevere gres porcellanato, ceramiche, pietre naturali, parquet, microcemento, resine e resilienti di qualsiasi tipo e formato. Antiritiro, idoneo per pavimenti riscaldanti e per la realizzazione di massetti galleggianti o aderenti sia in locali interni che esterni, ideali per la successiva posa in tempi brevi di piastrelle ceramiche dopo 24 ore, pietre naturali dopo 2 giorni, parquet, PVC, linoleum, moquette dopo 14 giorni. Realizzazione di massetti incorporanti le serpentine di riscaldamento senza la necessità di additivi fluidificanti. Superiore lavorabilità anche con pompa a pressione.

Certificazioni EC1 Plus Gev Eimcode
A+ Emissions dans l'air intérieurs
EPD Environmental Product Declaration

X-Floor® e l'ambiente

Risultati dell'LCA del potenziale di Riscaldamento Globale – Gas Serra GWP-GHG

Categoria di impatto	Unità	A1-A3	C1	C2	C3	C4	D
Cambiamento climatico	kg CO2 eq	8,80	4,38	1,08	0	5,07	-5,57
GWP-GHG		10 ⁻¹	10 ⁻³	10 ⁻²		10 ⁻³	10 ⁻³

Sottofondi

Massetti
Autolivellanti
Livellanti
Piastrille esistenti
Sistemi radianti
Calcestruzzo e cemento armato
Lastre in fibrocemento
Pannelli alleggeriti

Impieghi

Interni - esterni
Pavimenti
Sovrapposizione
Terrazze e balconi
SPA e Hammam
Aree umide interne (bagni, docce)
Pavimentazioni industriali
Realizzazione di massetti galleggianti o aderenti sia in locali interni che esterni, ideali per la successiva posa in tempi brevi.
Edilizia residenziale, pubblica, commerciale

Limitazioni

La temperatura ambientale e superficiale deve essere superiore ai 5°C al momento dell'installazione e per 12 ore dopo l'applicazione
Non applicare su superfici bagnate, sottofondi umidi (> 5% C.M.) o soggetti a risalite di umidità
Non applicare in spessori > 15 cm
Non utilizzare in presenza di pressioni idrauliche negative
Non lasciare il prodotto a vista se soggetto ad abrasione diretta e/o a contenimento di acqua. Preferire sempre un rivestimento di piastrelle ceramiche, pietre naturali o mosaici
Non aggiungere calce, cemento o altri materiali estranei al prodotto
Non impastare con un eccesso di acqua. L'impasto deve avere una consistenza di "terra umida quasi plastica"
Non bagnare la superficie del massetto
Fare riferimento alle normative nazionali, come la norma UNI 11493

Specifiche di prodotto

Aspetto	Polvere
Colore	Grigio
Packaging responsabile	Sacco riciclabile da 20 kg
Tempo di conservazione	12 mesi negli imballi originali in luogo asciutto.
Voce doganale	38245090

Specifiche tecniche

Rapporto di miscelazione	20 kg (1 sacco) – Ghiaietto 0/8 mm 135 - 170 kg - Acqua < 10 l (in funzione dell'umidità degli inerti)
Consistenza dell'impasto	Terra umida
Tempo di miscelazione	5-10 minuti
pH dell'impasto	13
Peso specifico dell'impasto	2,10 kg/dm ³
Tempo di vita dell'impasto	Circa 60 minuti
Spessori applicabili	Massetti aderenti: da 20 a 40 mm
Spessori applicabili	Massetti galleggianti o desolidarizzati: da 40 a 80 mm
Spessori applicabili	Spessore massimo: ≤ 150 mm
Applicazione	Riga metallica e frattazzo o meccanicamente
Temperature di applicazione permesse	Da +5°C a +35°C
Pedonabilità	12 ore
Tempo di attesa per la posa di piastrelle ceramiche	24 ore
Tempo di attesa per la posa di pietre naturali	48 ore
Tempo di attesa per la posa di resistenti e parquet	14 giorni
Temperatura di esercizio	Da -30°C a +90°C
Pulizia delle attrezzature	Con acqua a prodotto fresco. Meccanicamente a prodotto indurito.
Consumo	2 - 2,5 kg/m ² per cm di spessore

Specifiche per l'applicazione

Rapporto di miscelazione	250 kg – Ghiaietto 0/8 mm 1 m ³ - Acqua < 125* l	*in funzione dell'umidità degli inerti
Resistenza a compressione dopo 28 giorni	≥ 30,0 N/mm ²	EN 1348
Resistenza all'umidità	Ottima	EN 1348
Resistenza ai solventi	Ottima	EN 1348
Resistenza agli oli	Ottima	EN 1348
Resistenza agli acidi	Bassa	EN 1348

Preparazione dei supporti

Lungo tutto il perimetro e in corrispondenza di eventuali elevazioni del piano (colonne, travi, ecc.) devono essere predisposte le fasce di materiale comprimibile Litoside con funzione di giunto perimetrale. In alternativa possono essere utilizzati materiali anch'essi comprimibili come polistirolo espanso, sughero, ecc con uno spessore di 5 mm. Nel caso di massetti galleggianti o desolidarizzati predisporre un'idonea barriera al vapore (polietilene o similari) contro l'umidità di risalita, sovrapponendo i teli di almeno 20 cm sigillandoli con nastro adesivo e facendoli risalire lungo tutto il perimetro e in corrispondenza di eventuali colonne per tutto lo spessore del massetto. Nel caso di massetti aderenti, in accordo alla norma UNI 11493-1 i sottofondi e i rivestimenti a base di calcestruzzo, cemento e gesso devono essere adeguatamente stagionati e non presentare segni di eccessive emissioni di umidità, condense, efflorescenze e problemi idrostatici. I supporti devono essere meccanicamente resistenti e privi di parti friabili, esenti da grassi, olii, vernici, cere e risalite di umidità. Eventuali crepe o fessurazioni devono essere saldate con CrackRepair. L'attraversamento di tubi o canaline al di sotto dello spessore del massetto dovrebbero essere evitate in quanto repentini cambi di spessore possono comportare la formazione di crepe e cedimenti nel massetto. Qualora non fosse possibile

evitarlo, si raccomanda di fissare saldamente i tubi o i condotti e di inserire un'armatura costituita da rete leggera a maglie esagonali nella zona del massetto interessata dall'attraversamento. In ogni caso è indispensabile consultare le rispettive schede tecniche per un utilizzo corretto dei prodotti indicati.

Preparazione dell'impasto

L'impasto può essere effettuato con betoniera da cantiere, impastatrice a coclea orizzontale o con pompa automatica a pressione tipo Turbosol.

Si sconsiglia la miscelazione manuale con badile in quanto non permette una buona omogeneizzazione dell'impasto.

Miscelare accuratamente per almeno 5-10 minuti.

Il dosaggio dell'acqua deve essere eseguito prestando particolare attenzione, allo scopo di ottenere un impasto avente consistenza di "terra umida quasi plastica", che nella fase di costipazione e frattazzatura non deve dar luogo a fenomeni di affioramento d'acqua superficiale.

Rapporto di miscelazione:

X-Floor 20 kg (1 sacco) – Ghiaietto 0/8 mm 170 - 210 kg - Acqua < 10 l (in funzione dell'umidità degli inerti)

X-Floor 200 - 300 kg – Ghiaietto 0/8 mm 1 m³ - Acqua < 100 - 150 l (in funzione dell'umidità degli inerti)

Applicazione

Con l'impasto ottenuto, avente la consistenza di "terra umida", devono essere realizzate le fasce di livello con funzione di riferimento per ottenere una superficie planare e in quota. Le fasce di livello devono essere realizzate contestualmente al massetto.

L'impasto deve essere compattato in modo da ridurre le cavità o i vuoti, pareggiato aiutandosi con una riga metallica appoggiata alle fasce di livello e frattazzato in modo da ottenere una superficie liscia e chiusa senza affioramenti di acqua.

La frattazzatura può essere eseguita sia con frattazzo manuale che con macchina dotata di disco rotante.

Quando il getto viene interrotto per l'interruzione dei lavori, è necessario inserire nello spessore del massetto fresco degli spezzoni di ferro con diametro di 5 mm e con una lunghezza di 30 cm circa, distanziati tra loro di 20-30 cm.

Alla ripresa del getto applicare tramite pennello la boiaccia di ancoraggio costituita da cemento 32,5 o 42,5, acqua e Boost Pro come collegamento tra i due getti.

Anche in questo caso verificare che la boiaccia non abbia formato una pelle superficiale prima di gettare il nuovo impasto.

In alternativa interrompere il getto in corrispondenza di una soglia, realizzando un giunto di costruzione che interessi tutto lo spessore del massetto.

Massetti aderenti (spessori da 20 a 40 mm)

Nel caso di massetti a spessore ridotto è indispensabile realizzarli in aderenza al supporto esistente, generalmente costituito da solette in calcestruzzo o vecchie pavimentazioni in ceramica o pietra naturale.

In questo caso, dopo aver eseguito un'adeguata preparazione del supporto (pulizia, sgrassatura, ecc) subito prima del getto dell'impasto, applicare sul supporto tramite pennellina, spazzolone o scopa uno strato uniforme di una boiaccia di ancoraggio costituita da X-Floor, acqua e Boost Pro dosati nella seguente proporzione:

X-Floor: 3 parti in peso

Acqua: 1 parte in peso

Boost Pro: 1 parte in peso

Applicare quindi l'impasto di X-Floor fresco su fresco alla boiaccia di ancoraggio.

Prestare attenzione soprattutto nel caso di climi caldi o in presenza di vento che la boiaccia adesiva non abbia formato un film superficiale prima del getto del massetto che ne comprometterebbe l'adesione.

Massetti desolidarizzati con interposizione di idonea barriera al vapore (spessori da 40 a 80 mm)

L'impasto di X-Floor viene applicato su di uno strato desolidarizzante costituito da fogli di polietilene o similari sovrapposti di almeno 20 cm (sigillati con nastro) e risalenti lungo il perimetro e in corrispondenza di eventuali elevazioni dal piano per tutto lo spessore del massetto con funzione di strato di scorrimento e come barriera al vapore contro eventuali risalite di umidità.

Massetti incorporanti serpentine di riscaldamento-raffrescamento

Sono massetti galleggianti dove nel loro spessore vengono incorporate le serpentine dell'impianto di riscaldamento-raffrescamento.

Lo spessore di massetto al di sopra dei tubi dell'impianto deve avere uno spessore ≥ 30 mm.

Prima della posa in opera delle ceramiche, pietre naturali, parquet, ecc., l'impianto deve essere sottoposto al ciclo di accensione secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 1264-4.

Massetti galleggianti su strato di isolamento acustico o termico

In questo caso spessori e armatura sono da calcolare in base al grado di comprimibilità dei materiali sottostanti.

Giunti

Il dimensionamento dei giunti deve essere determinato in fase progettuale tenendo conto dei seguenti fattori: tipologia del massetto, situazione architettonica, presenza di elementi di discontinuità, tipo e formato del pavimento da posare, condizioni ambientali, destinazione d'uso della pavimentazione.

I giunti di frazionamento sono finalizzati a favorire le normali contrazioni e dilatazioni del massetto indurito e generalmente vengono realizzati in corrispondenza di: soglie, pavimentazioni con area superiore a 40 m², ambienti con lato maggiore superiore a 8 metri, presenza di elementi di discontinuità, cambio repentino della dimensione della pavimentazione.

La norma UNI 11493 suggerisce la realizzazione di giunti di frazionamento da 5x5 m a 6x4 m nel caso di ambienti interni e da 3x3 m a 4x2,5 m nel caso di ambienti esterni; la realizzazione di questi giunti prevede il taglio meccanico da effettuarsi non appena il massetto è pronto all'incisione (non oltre le 24 ore) e deve interessare almeno 1/3 dello spessore prestando attenzione a non incidere l'armatura qualora presente, eventuali giunti strutturali devono essere ovviamente rispettati in fase di getto del massetto.

Umidità residua

Tipo di rivestimento da posare	Umidità residua massima consentita
Piastrelle ceramiche	3%
Pietre naturali non sensibili all'umidità	3%
Agglomerati in resina	3%
Parquet, PVC, Gomma, Linoleum	2%
Pavimenti resinosi	Attenersi alle istruzioni del produttore

Posa del rivestimento

La posa dei rivestimenti può essere effettuata trascorse almeno 12 ore dall'ultima mano in condizioni standard. La posa di ceramiche, pietre naturali o mosaici sarà realizzata con i Gel ultra-performanti basati sulla scienza Litokol che garantiscono il completo trasferimento delle forze, la continuità prestazionale del Sistema e la sicurezza totale. Per garantire la perfetta adesione del Gel adesivo stendere una mano a zero dell'impasto utilizzando il lato liscio della spatola e subito dopo applicare lo spessore desiderato con il lato dentato. In accordo alla norma UNI 11493-1 adottare la tecnica della doppia spalmatura, applicando il Gel anche sul retro delle piastrelle per garantire la completa bagnatura nella posa in ambienti in cui il sottofondo può subire movimenti o dilatazioni, in esterni, in piscina o nelle zone particolarmente sollecitate. In accordo alla norma UNI 11493-1 le piastrelle vanno posate realizzando delle fughe di ampiezza adeguata al loro formato (minimo 2 mm). Per la stuccatura in esterno e in ambienti umidi si consiglia di utilizzare Starlike® Pro o Starlike® Easy. Rispettare eventuali giunti di frazionamento o strutturali e realizzare adeguati giunti di dilatazione, di desolidarizzazione e perimetrali.

Avvertenze

Applicare il prodotto con temperature comprese tra +5°C e +40°C
Proteggere l'impermeabilizzazione dalla pioggia battente per le prime 2 ore dall'applicazione

In presenza di climi caldi conservare le confezioni del prodotto in luogo fresco e riparato dal sole prima dell'utilizzo

A causa dell'elevata adesione, si consiglia di lavare gli attrezzi da lavoro ed eventuali residui di prodotto dalle superfici con acqua prima che il Gel indurisca. A reazione completata e indurimento avvenuto il Gel potrà essere rimosso solo meccanicamente.

Pavimenti Riscaldanti: dopo almeno 4 giorni dalla posa del massetto è possibile avviare l'impianto di riscaldamento con una temperatura dell'acqua di alimentazione variabile tra +20°C e +25°C mantenendola costante per almeno 3 giorni quindi impostare la temperatura massima di progetto mantenendola per altri 4 giorni.

Alla fine di questo ciclo, riportare il massetto alla temperatura ambiente e posare il rivestimento (vedere norma EN 1264-4).

Non utilizzare per applicazioni non segnalate su questa scheda tecnica
Per ulteriori informazioni contattare il Servizio Tecnico Clienti Litokol al numero +39-0522-622811 o tramite customer@litokol.com

Informazioni di sicurezza

Per un utilizzo sicuro dei nostri prodotti fare riferimento all'ultima versione della Scheda Dati di Sicurezza, disponibile sul sito www.litokol.com
PRODOTTO PER USO PROFESSIONALE

Note legali

Le informazioni e le prescrizioni riportate nella presente scheda tecnica, corrispondono alla nostra miglior esperienza. Non potendo tuttavia intervenire direttamente sulle condizioni dei cantieri e sull'esecuzione dei

lavori, esse rappresentano indicazioni di carattere generale che non vincolano in alcun modo la nostra Società. Si consiglia pertanto una prova preventiva al fine di verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, in ogni caso, chi intenda farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso. Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.litokol.com

Voce di capitolato

L'esecuzione del massetto di posa verrà realizzato con con legante idraulico minerale tipo X-Floor idoneo per la posa di ceramiche dopo 24 ore e del parquet dopo 4 giorni. Dosaggio ____ kg/m³ di inerte a granulometria assortita da 0 a 8 mm, acqua d'impasto ≤ 50% sul legante. Compresa la fornitura e posa in opera di bandelle deformabili in polietilene espanso per giunti di desolidarizzazione, il frazionamento della superficie a grandi riquadri e la rifinitura con frattazzo o disco d'acciaio. Resa media ≈ ____kg/m²

Scheda **n. 120**

Revisione **n. 0**

Data: **04 25**

Litokol

Litokol Lab Spa Via G. Falcone 13/1 42048 Rubiera RE Italy
Tel. +39 0522 622811 info@litokol.com www.litokol.com